I Rimedi della Nonna Contro la Muffa!

.

..

.

.

.

.

.

.

.

.

.

. inizia

Un saluto da Vitali immobiliare

Come ogni anno la bella stagione sta per lasciar spazio a giornate più fredde, che ci portano inevitabilmente a chiuderci in casa e ad accendere il riscaldamento.

Mi succede a volte di visitare case o appartamenti che sono letteralmente infestati dalla muffa, anche se sono immobili recenti.

Come mai succede questa cosa?

La causa principale del ritrovarsi interi prati verdi sulle pareti di casa è l’eccesso di umidità. Le case nuove, o meglio gli infissi di nuova generazione, ci proteggono efficacemente dal caldo e dal freddo oltre che dai rumori esterni. Ma, rispetto alle vecchie porte e finestre, non lasciano passare aria. Per assurdo potremmo riempire la casa d’acqua e non ne uscirebbe neppure una goccia, come nella foto.

Ecco che per scongiurare l’arrivo della marea verde dobbiamo arieggiare con cura la casa aprendo le finestre anche solo per qualche minuto, ma ogni giorno.

Diventa imperativo per esempio lasciar sfogare la stanza dove stiriamo. I moderni ferri da stiro a vapore sono una pacchia per la muffa! O il bagno, dopo una bella, caldissima doccia prolungata, come piace a me, va lasciato sempre con la finestra aperta e la porta chiusa per almeno una mezzoretta.

Nonostante queste brevi norme di semplice applicazione, potresti avere il classico angolino a nord che pian piano fiorisce e cambia di colore…. Che fare?

Ferrara, la mia città natale, è particolarmente umida perché si trova in realtà, in alcuni quarteri, addirittura sotto il livello del mare.

La lotta contro la muffa qui ha raggiunto nei secoli livelli di eccellenza.

Mia nonna usava un paio di stratagemmi naturali per debellare il nemico.

Il primo era la candeggina.

Ricordo vederla spruzzare indomita la candeggina, bardata di guanti da lavoro, ed attendere qualche minuto per poi stracciare via l’odiata macchia dal muro.

Mio nonno si lamentava però dell’odore acre che si spargeva per ogni dove nella casa, quindi mia nonna aveva anche un piano B!

L’antica ricetta l’ho scoperta fra le montagne di carta che nonna ha lasciato. Maestra elementare, convinta grafomane, si appuntava qualsiasi cosa. Qui la riporto esattamente come l’ha scritta.

Rimedio contro la muffa

Prendi un litro d’acqua e mettici un cucchiaio di sale fino, agita finchè non si è sciolto. Aggiungi due cucchiai di acqua ossigenata e due di bicarbonato Solvay. Spruzza e aspetta 5 minuti. Non sa di niente. Attenta alla finestra.

Che tradotto vuol dire…. non ha odore, non puzza! E l’accenno alla finestra è perché l’acqua ossigenata corrode il metallo, e gli infissi di allora erano in ferro.

Oggi esistono tantissimi prodotti specifici adatti allo scopo.

Ma ho voluto condividere con te questi antichi rimedi, semplici e poco costosi per eliminare la muffa.

Attento però, allora non si usavano pareti colorate, usali solo su pareti bianche o verrà via la muffa… ma anche il colore!

Ciao.